



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Classico Statale "Ennio Quirino Visconti"
Con sezione Cambridge International School

Piazza del Collegio Romano, 4 - 00186 Roma - Distretto 9 - C.F. 80240330581

☐ 06 121124325 066766388

☐ rmpc080007@istruzione.it - rmpc080007@pec.istruzione.it
<https://www.liceoqvisconti.it/>

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM) 2022-2025

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari

Nella sezione 5 del RAV la scuola ha indicato alcuni obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità.

1.1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Si chiede alla scuola di esplicitare la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate. Tale connessione deriva dal potenziale impatto che l'obiettivo potrà avere sul raggiungimento dei traguardi relativi alle priorità. In base a queste considerazioni, ogni obiettivo di processo può essere messo in relazione solo con una o con entrambe le priorità strategiche precedentemente identificate. In questo modo si ottiene un quadro sinottico degli obiettivi di processo, collegati alle priorità e ai traguardi.

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1. aumentare del 20% le attività per classi parallele	X	
	2. incrementare del 20% gli interventi di recupero e potenziamento nei diversi ambiti disciplinari	X	
	3. Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, differenziando i PCTO, incrementando i percorsi legati alle discipline scientifiche		X
Ambiente di apprendimento	1. rimodernare nella misura di almeno il 50% la dotazione tecnologica a disposizione degli studenti e dei docenti nelle classi 2. realizzare la Next Generation Classroom e il Next Generation Lab (finanziamento PNRR)	X	
Inclusione e differenziazione	1. Potenziare la didattica laboratoriale anche attraverso le attività di PCTO e le attività extracurricolari	X	X
Continuità e orientamento			

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1. Incrementare l'utilizzo della piattaforma didattica, già in uso nella scuola, come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. tendere ad una percentuale del 50% del numero dei docenti partecipanti a corsi di formazione sulla didattica per competenze e sulla transizione digitale	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			

1.2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza.

La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della *fattibilità* si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione. Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue:

- 1= nullo
- 2= poco
- 3= abbastanza
- 4=molto
- 5= del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto. Alla luce di queste valutazioni, la scuola può analizzare con più attenzione il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni ad essi sottese.

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Aumentare del 20% le attività per classi parallele	3	4	12
2	Incrementare del 20% gli interventi di recupero e potenziamento nei diversi ambiti	4	4	16
3	Rimodernare nella misura di almeno il 50% la dotazione tecnologica a disposizione degli studenti e dei docenti nelle classi. Realizzare la Next Generation Classroom e il Next generation Lab (finanziamento PNRR).	5	4	20
4	Tendere ad una percentuale del 50% del numero di docenti partecipanti ai corsi di formazione sulla didattica per competenze e sulla transizione digitale	4	5	20

5	Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, differenziando i PCTO, incrementando i percorsi legati alle discipline scientifiche	4	4	16
6	Potenziare la didattica laboratoriale anche attraverso le attività di PCTO e le attività extracurricolari	5	4	20
7	Incrementare l'utilizzo della piattaforma didattica, già in uso nella scuola, come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni.	5	5	25

1.3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Sulla base del lavoro precedente, la scuola definisce una lista ordinata degli obiettivi di processo, che saranno oggetto della successiva pianificazione.

Per ciascun obiettivo è necessaria una chiara definizione dei risultati attesi e degli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Incrementare l'utilizzo della piattaforma didattica, già in uso nella scuola, come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni	Miglioramento degli esiti attraverso la diffusione di buone pratiche	Esiti nelle prove nazionali standardizzate; Esiti nelle prove comuni	Diffusione a tutta la comunità scolastica dei risultati forniti dall'INVALSI. Analisi dei risultati: valutazione delle prove tramite griglie comuni e successiva rilevazione statistica degli esiti.
2	Potenziare la didattica laboratoriale anche attraverso le attività di PCTO e le attività extracurricolari	Sviluppare soft skills	Aumento del 3% delle attività di didattica laboratoriale	Monitoraggio in itinere attraverso schede di monitoraggio intermedie e finali Schede di valutazione dei tutor interni/esterni
3	Tendere ad una percentuale del 50% del numero di docenti partecipanti ai corsi di formazione sulla didattica per competenze e sulla transizione digitale	Miglioramento degli esiti e diffusione di buone pratiche	Aumento del numero di docenti partecipanti ai corsi; numero ore medie di frequenza; valutazione del corso	Rilevazione delle presenze Questionario di gradimento
4	Rimodernare nella misura di almeno il 50% la dotazione tecnologica a disposizione degli studenti e dei docenti nelle classi. Realizzare la Next Generation Classroom e il Next generation Lab (finanziamento PNRR).	Miglioramento degli esiti e diffusione di buone pratiche; acquisizione di competenze di cittadinanza digitale	Aumento del numero e aggiornamento degli strumenti a disposizione della comunità educante	Rilevazione in itinere attraverso inventario

5	Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, differenziando i PCTO, incrementando i percorsi legati alle discipline scientifiche	Miglioramento degli esiti e diffusione di buone pratiche; acquisizione di competenze di cittadinanza; superamento del gender gap relativamente alle STEM	Aumento del 3% di percorsi legati alle discipline scientifiche	Monitoraggio sul numero di studenti/studentesse partecipanti ai percorsi
6	Incrementare del 20% gli interventi di recupero e potenziamento nei diversi ambiti	Tendere ad un miglioramento degli esiti	Diminuzione del numero di studenti con sospensione di giudizio; esiti nelle prove nazionali standardizzate; esiti nelle prove comuni	Analisi dei risultati: valutazione delle prove tramite griglie comuni e successiva rilevazione statistica degli esiti.
7	Aumentare del 20% le attività per classi parallele	Diminuzione della varianza per classi nei risultati delle prove nazionali standardizzate	Diminuzione del numero di studenti con sospensione di giudizio; diminuzione della varianza degli esiti nelle prove nazionali standardizzate e nelle prove comuni	Compiti di realtà; rubriche di valutazione; riunioni di programmazione dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

2.1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Decidere le azioni da compiere è un passaggio che richiede una riflessione attenta in termini di valutazione delle potenziali opportunità e rischi.

Occorre considerare che le azioni che si intraprenderanno potranno avere degli effetti positivi ma anche potenziali ricadute negative su altre dimensioni o attività nelle quali la scuola è impegnata. È opportuno inoltre tenere presente che gli effetti delle azioni intraprese non si esauriranno nel breve periodo, ma avranno anche effetti di medio e lungo periodo.

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Incrementare l'utilizzo della piattaforma didattica, già in uso nella scuola	Scambio di materiali e buone pratiche tra i docenti		Favorire il successo scolastico degli alunni	
Sviluppare una didattica di tipo laboratoriale Corso A.U.R.E.U.S.	Potenziare le competenze chiave europee		Potenziare le competenze chiave europee	

Incrementare percorsi PCTO legati alle discipline scientifiche	Aumentare il numero di studentesse/studenti coinvolti in percorsi di ambito scientifico		Potenziare le competenze in ambito scientifico	
Organizzare corsi di formazione sulla didattica per competenze e transizione digitale	Miglioramento degli esiti		Miglioramento degli esiti	
Rinnovare la dotazione tecnologica; realizzare la Next Generation Classroom e il Next generation Lab (finanziamento PNRR)	Offrire strumenti aggiornati e performanti alla comunità scolastica		Promuovere lo sviluppo di competenze legate alla Cittadinanza digitale	
Organizzare in diversi momenti dell'anno corsi di recupero e potenziamento nei diversi ambiti	Miglioramento degli esiti		Miglioramento degli esiti	
Strutturare attività per classi parallele	Diminuire la varianza tra le classi		Miglioramento degli esiti	

2.2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Le azioni pianificate avranno effetti duraturi se incideranno sul raggiungimento di obiettivi a breve termine, ma soprattutto se rappresenteranno un'occasione per avviare un profondo processo di innovazione e cambiamento della scuola.

Le azioni previste sono in relazione con il quadro di riferimento che emerge dalla Legge 107/15 nota come "Buona Scuola".

Si veda:

- Appendice A - obiettivi triennali descritti nella Legge 107/2015

Tabella 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A
Incremento/potenziamento attività CLIL	a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL

Liceo con Potenziamento matematica – Next Generation LAB	b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
CLIL – AUREUS – CAMBRIDGE – Next Generation LAB	d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità, l’educazione all’autoimprenditorialità;
PCTO mirati – Progetti STEM	e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
AUREUS – Next Generation LAB	f. alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
Next Generation Classroom – Next Generation LAB – Potenziamento dotazione tecnologica	h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti; i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Al momento della progettazione ed anche ai fini del monitoraggio in una fase successiva, è importante definire una tempistica chiara dell’attuazione delle azioni pianificate. La tabella di pianificazione, per questo motivo, si configura come una vera e propria “tabella di marcia” da aggiornare in ogni momento, monitorando costantemente l’andamento del processo di miglioramento.

Tabella 6 - Tempistica delle attività

Pianificazione delle attività	
Attività	Incrementare l'utilizzo della piattaforma didattica, già in uso nella scuola 1
	Corsi di formazione PNSD per i docenti
1 Sett.	Pianificazione delle attività
2 Ott.	Pianificazione primo corso PNSD
3 Nov.	Svolgimento primo corso PNSD
4 Dic.	Monitoraggio finale Primo corso - Pianificazione secondo corso PNSD
5 Gen.	
6 Feb.	Svolgimento Secondo corso PNSD
7 Mar.	Svolgimento Secondo corso PNSD
8 Apr.	Monitoraggio finale Secondo corso
9 Mag.	Monitoraggio finale attività
10 Giu.	
Attività	Incrementare l'utilizzo della piattaforma didattica, già in uso nella Scuola 2
	Progressiva attuazione del Curriculum digitale per gli studenti
1 Sett.	
2 Ott.	Pianificazione delle attività
3 Nov.	Svolgimento attività
4 Dic.	Svolgimento attività
5 Gen.	Monitoraggio intermedio
6 Feb.	Svolgimento attività
7 Mar.	Svolgimento attività
8 Apr.	Svolgimento attività
9 Mag.	Monitoraggio finale attività
10 Giu.	
Attività	Sviluppare una didattica di tipo laboratoriale - 1
	Progetto AMBIENTE E TERRITORIO
1 Sett.	Pianificazione delle attività in collaborazione con C.N.R
2 Ott.	Approvazione attività CD
3 Nov.	Strutturazione del calendario delle attività
4 Dic.	Svolgimento attività
5 Gen.	Svolgimento attività
6 Feb.	Monitoraggio intermedio attività
7 Mar.	Svolgimento attività
8 Apr.	Svolgimento attività
9 Mag.	Monitoraggio finale attività
10 Giu.	
Attività	Sviluppare una didattica di tipo laboratoriale - 2
	LABORATORIO DI TESTI STORICO-SCIENTIFICI NUNCIUS - 150 ANNI DEL VISCONTI E PIÙ
1 Sett.	Approvazione attività CD
2 Ott.	Strutturazione del calendario delle attività
3 Nov.	Svolgimento attività
4 Dic.	Svolgimento attività
5 Gen.	Monitoraggio intermedio attività
6 Feb.	Svolgimento attività
7 Mar.	Svolgimento attività
8 Apr.	Monitoraggio finale attività
9 Mag.	
10 Giu.	

LICEO CLASSICO STATALE E. Q. VISCONTI 2024

Attività	Sviluppare una didattica di tipo laboratoriale - 3
	Alla (ri)scoperta dei tesori della Biblioteca del Liceo Visconti
1 Sett.	Approvazione attività CD
2 Ott.	
3 Nov.	Strutturazione del calendario delle attività
4 Dic.	
5 Gen.	Svolgimento attività
6 Feb.	Svolgimento attività
7 Mar.	Svolgimento attività
8 Apr.	
9 Mag.	Monitoraggio finale attività
10 Giu.	
Attività	Sviluppare una didattica di tipo laboratoriale - 4
	Progetto GeoMuseo
1 Sett.	Approvazione attività CD
2 Ott.	Strutturazione del calendario delle attività
3 Nov.	Svolgimento attività
4 Dic.	Svolgimento attività
5 Gen.	Monitoraggio intermedio attività
6 Feb.	Svolgimento attività
7 Mar.	Svolgimento attività
8 Apr.	Svolgimento attività
9 Mag.	Monitoraggio finale attività
10 Giu.	
Attività	Sviluppare una didattica di tipo laboratoriale - 5
	Laboratorio teatrale
1 Sett.	Approvazione attività CD
2 Ott.	Strutturazione del calendario delle attività
3 Nov.	Svolgimento attività
4 Dic.	Svolgimento attività
5 Gen.	Monitoraggio intermedio attività
6 Feb.	Svolgimento attività
7 Mar.	Svolgimento attività
8 Apr.	Svolgimento attività
9 Mag.	Monitoraggio finale attività
10 Giu.	
Attività	Sviluppare una didattica di tipo laboratoriale - 6
	Laboratorio corale
1 Sett.	Approvazione attività CD
2 Ott.	Strutturazione del calendario delle attività
3 Nov.	Svolgimento attività
4 Dic.	Svolgimento attività
5 Gen.	Monitoraggio intermedio attività
6 Feb.	Svolgimento attività
7 Mar.	Svolgimento attività
8 Apr.	Svolgimento attività
9 Mag.	Monitoraggio finale attività
10 Giu.	
Attività	Incrementare percorsi PCTO legati alle discipline scientifiche 1
	IL CAMMINO VERSO MEDICINA (La Sapienza)
1 Sett.	Selezione PCTO
2 Ott.	Condivisione dei percorsi con i CdC

LICEO CLASSICO STATALE E. Q. VISCONTI 2024

3 Nov.	Acquisizione delle candidature degli studenti
4 Dic.	Inizio dei percorsi
5 Gen.	Svolgimento dei percorsi
6 Feb.	Monitoraggio intermedio
7 Mar.	Svolgimento dei percorsi
8 Apr.	Svolgimento dei percorsi
9 Mag.	Monitoraggio finale attività
10 Giu.	
Attività	Incrementare percorsi PCTO legati alle discipline scientifiche 2
	Toccare l'invisibile
1 Sett.	Selezione PCTO
2 Ott.	Condivisione dei percorsi con i CdC
3 Nov.	Acquisizione delle candidature degli studenti
4 Dic.	Inizio dei percorsi
5 Gen.	Svolgimento dei percorsi
6 Feb.	Monitoraggio intermedio
7 Mar.	Svolgimento dei percorsi
8 Apr.	Svolgimento dei percorsi
9 Mag.	Monitoraggio finale attività
10 Giu.	
Attività	Incrementare percorsi PCTO legati alle discipline scientifiche 3
	Start up your life
1 Sett.	Selezione PCTO
2 Ott.	Condivisione dei percorsi con i CdC
3 Nov.	Acquisizione delle candidature degli studenti
4 Dic.	Inizio dei percorsi
5 Gen.	Svolgimento dei percorsi
6 Feb.	Monitoraggio intermedio
7 Mar.	Svolgimento dei percorsi
8 Apr.	Svolgimento dei percorsi
9 Mag.	Monitoraggio finale attività
10 Giu.	
Attività	Incrementare percorsi PCTO legati alle discipline scientifiche 4
	Programmazione base in Python
1 Sett.	Selezione PCTO
2 Ott.	Condivisione dei percorsi con i CdC
3 Nov.	Acquisizione delle candidature degli studenti
4 Dic.	Inizio dei percorsi
5 Gen.	Svolgimento dei percorsi
6 Feb.	Monitoraggio intermedio
7 Mar.	Svolgimento dei percorsi
8 Apr.	Svolgimento dei percorsi
9 Mag.	Monitoraggio finale attività
10 Giu.	
Attività	Incrementare percorsi PCTO legati alle discipline scientifiche 5
	Design for Physics
1 Sett.	Selezione PCTO
2 Ott.	Condivisione dei percorsi con i CdC
3 Nov.	Acquisizione delle candidature degli studenti
4 Dic.	Inizio dei percorsi
5 Gen.	Svolgimento dei percorsi
6 Feb.	Monitoraggio intermedio

LICEO CLASSICO STATALE E. Q. VISCONTI 2024

7 Mar.	Svolgimento dei percorsi
8 Apr.	Svolgimento dei percorsi
9 Mag.	Monitoraggio finale attività
10 Giu.	
Attività	Organizzare corsi di formazione sulla didattica per competenze e sulla transizione digitale 1
	Corso LUISS su AI – Intelligenza artificiale nella scuola: educazione, formazione e nuove metodologie didattiche
1 Sett.	
2 Ott.	
3 Nov.	Pianificazione del corso di formazione
4 Dic.	Verifica della fattibilità
5 Gen.	Attività di formazione
6 Feb.	Attività di formazione
7 Mar.	Attività di formazione
8 Apr.	Attività di formazione
9 Mag.	Incontro finale di restituzione
10 Giu.	Monitoraggio finale
Attività	Organizzare corsi di formazione sulla didattica per competenze e sulla transizione digitale 2
	Design for Physics
1 Sett.	
2 Ott.	
3 Nov.	Contatti con IED
4 Dic.	Pianificazione delle attività
5 Gen.	Svolgimento attività
6 Feb.	Svolgimento attività
7 Mar.	Svolgimento attività
8 Apr.	
9 Mag.	Monitoraggio finale
10 Giu.	
Attività	Rinnovare la dotazione tecnologica; realizzare la Next Generation Classroom e il Next generation Lab (finanziamento PNRR)
	Progettazione in funzione del Finanziamento PNRR
1 Sett.	Pianificazione dell'intervento (prosecuzione lavoro svolto nell'a.s. 2022-2023)
2 Ott.	
3 Nov.	
4 Dic.	Sostituzione strumenti informatici I fase
5 Gen.	Sostituzione strumenti informatici II fase – acquisizione software innovativi
6 Feb.	Monitoraggio dell'intervento
7 Mar.	Avanzamento lavori fase I
8 Apr.	Avanzamento lavori fase II
9 Mag.	Avanzamento lavori fase III
10 Giu.	Monitoraggio dell'intervento
Attività	Organizzare in diversi momenti dell'anno corsi di recupero e potenziamento nei diversi ambiti 1
	Corso di potenziamento di greco
1 Sett.	Pianificazione delle attività
2 Ott.	Predisposizione calendario corsi
3 Nov.	Svolgimento attività
4 Dic.	Svolgimento attività
5 Gen.	Svolgimento attività
6 Feb.	Svolgimento attività
7 Mar.	Monitoraggio delle attività
8 Apr.	

LICEO CLASSICO STATALE E. Q. VISCONTI 2024

9 Mag.	Monitoraggio finale
10 Giu.	
Attività	Organizzare in diversi momenti dell'anno corsi di recupero e potenziamento nei diversi ambiti 2
	Corso Matematica zero - classi quarte ginnasio
1 Sett.	Pianificazione delle attività - predisposizione calendario corsi
2 Ott.	Svolgimento attività
3 Nov.	Monitoraggio delle attività
4 Dic.	
5 Gen.	
6 Feb.	
7 Mar.	
8 Apr.	
9 Mag.	Monitoraggio finale
10 Giu.	
Attività	Organizzare in diversi momenti dell'anno corsi di recupero e potenziamento nei diversi ambiti 3
	Corso Italiano zero - classi quarte ginnasio
1 Sett.	Pianificazione delle attività - predisposizione calendario corsi
2 Ott.	Svolgimento attività
3 Nov.	Monitoraggio delle attività
4 Dic.	
5 Gen.	
6 Feb.	
7 Mar.	
8 Apr.	
9 Mag.	monitoraggio finale
10 Giu.	
Attività	Organizzare in diversi momenti dell'anno corsi di recupero e potenziamento nei diversi ambiti 4
	Sportello didattico e corsi di recupero
1 Sett.	Pianificazione delle attività
2 Ott.	Predisposizione calendario
3 Nov.	Svolgimento attività sportello
4 Dic.	Svolgimento attività sportello
5 Gen.	Monitoraggio intermedio
6 Feb.	Svolgimento attività sportello e corsi di recupero intermedi
7 Mar.	Svolgimento attività
8 Apr.	Svolgimento attività
9 Mag.	Monitoraggio finale
10 Giu.	Organizzazione e svolgimento corsi di recupero estivi
11Lug.	Svolgimento corsi di recupero
Attività	Strutturare attività per classi parallele 1
	Individuo, società e potere
1 Sett.	Approvazione attività CD
2 Ott.	Strutturazione del calendario delle attività
3 Nov.	Lettura e analisi di testi
4 Dic.	Lettura e analisi di testi
5 Gen.	Lettura e analisi di testi
6 Feb.	Approfondimento degli argomenti da parte dei docenti partecipanti; incontri con gli studenti e tavole rotonde con disputationes
7 Mar.	
8 Apr.	Produzione di un pamphlet riassuntivo degli esiti delle disputationes
9 Mag.	Monitoraggio finale
10 Giu.	

Attività	Strutturare attività per classi parallele 2
	Femminilmente
1 Sett.	Approvazione attività CD
2 Ott.	Strutturazione del calendario delle attività
3 Nov.	Svolgimento attività
4 Dic.	Svolgimento attività
5 Gen.	Svolgimento attività
6 Feb.	Svolgimento attività
7 Mar.	Svolgimento attività
8 Apr.	Svolgimento attività
9 Mag.	Monitoraggio finale
10 Giu.	
Attività	Strutturare attività per classi parallele 3
	Festival della Filosofia
1 Sett.	Svolgimento attività
2 Ott.	Monitoraggio finale
3 Nov.	
4 Dic.	
5 Gen.	
6 Feb.	
7 Mar.	
8 Apr.	Pianificazione attività anno scolastico successivo
9 Mag.	Approvazione attività CdC
10 Giu.	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento

4.1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV Per verificare se il piano ha prodotto gli effetti programmati è opportuno svolgere una valutazione sull'andamento complessivo del Piano di Miglioramento con frequenza annuale.

Compito del Nucleo Interno di Valutazione è quello di valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi (Sezione 5 del RAV).

In questa sezione si torna a considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Tabella 7 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Priorità 1

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Confermare la percentuale degli studenti partecipanti in modo corretto alle prove INVALSI, mirando ad un ulteriore miglioramento degli esiti e alla riduzione della varianza tra le classi	Ridurre il più possibile la varianza tra le classi	giugno/ settembre 2024	<p>Diminuzione del numero di studenti con sospensione di giudizio</p> <p>Diminuzione della varianza negli esiti nelle prove nazionali standardizzate e nelle prove comuni</p> <p>Esiti nelle prove nazionali standardizzate</p> <p>Esiti nelle prove comuni</p> <p>Aumento del numero di docenti partecipanti ai corsi; numero ore media di frequenza; valutazione del corso</p> <p>Aumento della numerosità degli strumenti a disposizione della comunità educante</p>	<p>Diminuire la varianza per classi nei risultati delle prove nazionali standardizzate</p> <p>Miglioramento degli esiti</p> <p>Diffusione di buone pratiche;</p> <p>Acquisire competenze di cittadinanza digitale</p>			

Priorità 2

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Certificare le competenze chiave europee acquisite	Certificare l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza ad almeno il 25% degli alunni, attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e i percorsi PCTO	giugno 2024	<p>Aumento di attività di didattica laboratoriale del 3%</p> <p>Esiti nelle prove nazionali Standardizzate; Esiti nelle prove comuni</p> <p>Aumento del numero di docenti partecipanti ai corsi; numero ore media di frequenza; valutazione del corso</p> <p>Aumento del 3% di percorsi legati alle discipline scientifiche</p>	<p>Miglioramento degli esiti;</p> <p>Diffusione di buone pratiche; acquisire competenze di cittadinanza</p> <p>Superare il gender gap relativamente alle STEM</p> <p>Sviluppare soft skills</p>			

4.2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Il Piano di Miglioramento messo in atto è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Il Nucleo di Valutazione svolge un compito di progettazione, coordinamento e valutazione, è poi necessario programmare le modalità con cui tutta l'organizzazione prenderà parte attivamente al suo sviluppo.

Tabella 8 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Condivisione all'interno del Collegio Docenti	Docenti	Piattaforma Google Workspace e Sito web della Scuola	

4.3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Al fine di avviare processi di diffusione e di trasparenza è importante che i contenuti e i risultati del Piano di Miglioramento siano condivisi all'interno e all'esterno della scuola con tutti gli *stakeholders* che potrebbero essere interessati alla vita della comunità scolastica.

Tabelle 9 e 10 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Condivisione all'interno delle riunioni periodiche del CdI	La comunità educante	intero anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione sul sito dedicato	Stakeholders esterni	

4.4 - Nucleo di Valutazione**Tabella 11 - Composizione del Nucleo di valutazione**

Nome	Ruolo
Rita Pappalardo	Dirigente scolastico
Enzo Marinari	Genitore eletto in Consiglio Istituto
Cristina Andriani	Docente
Antonia Pizzurro	Docente
Antonella Schina	Docente
Gianluca Catarinacci	DSGA

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento